



# Dinamiche e relazioni nel piccolo gruppo

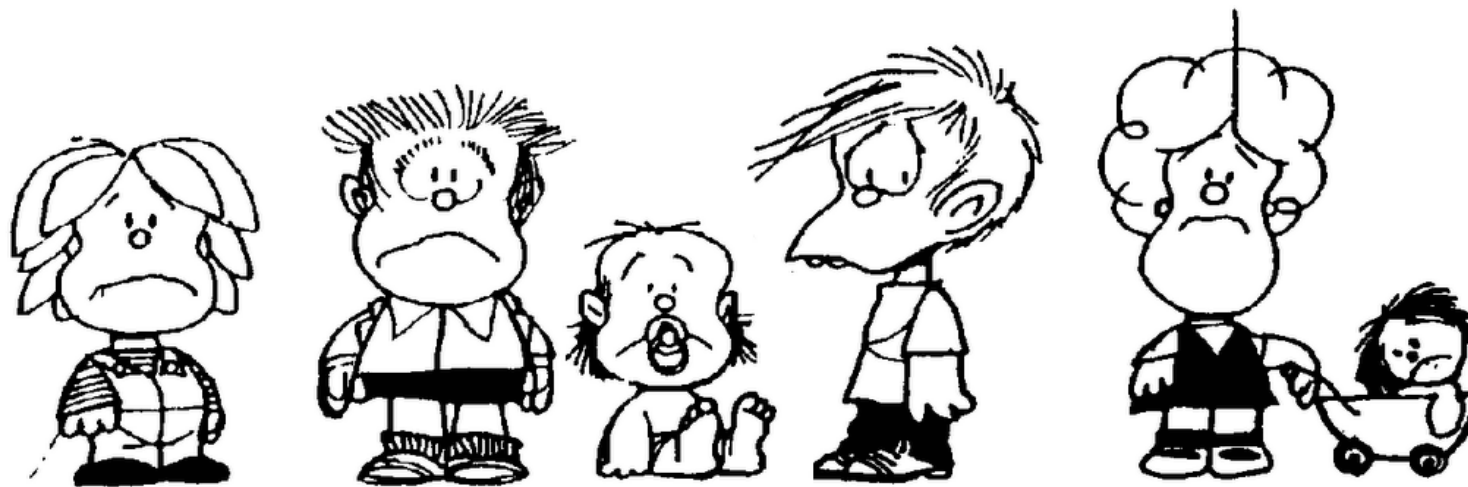
Prof.ssa Alessandra Augelli  
Università Cattolica



progetto  
ERAORA Team

**anspi**  
ORATORI E CIRCOLI





*Avete mai pensato che  
se non fosse per tutti  
nessuno sarebbe niente?*





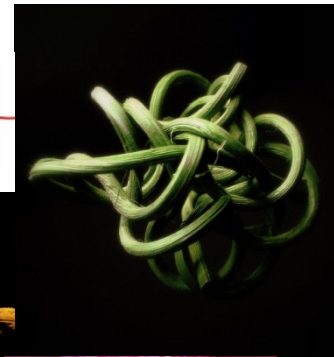
progetto  
**ERAORA Team**

**definizione**



**Gruppo da gruppo =**

- **Nodo**
- **Massa arrotondata**



- **Da cui:**  
**problematicità (criticità) e**  
**coesione (risorse)**



progetto  
**ERAORA Team**

# Il gruppo



**È un moltiplicatore di pensiero. Amplia la "vita della mente"**



**Aiuta a decostruire l'ovvio e a valorizzare l'imprevisto**

**Consente una pluralità di scambi nella convergenza dei significati e degli obiettivi**

**È palestra di coordinamento e complementarità delle diverse facoltà umane (pensare, volere, giudicare, agire)**

**Attiva e moltiplica il potenziale creativo di ognuno**



progetto  
**ERAORA Team**

# Il gruppo è?



- **Il gruppo è un organismo vivente**
- Dopo una visione meccanicistica del gruppo, si preferisce intendere il gruppo come un **organismo vivente**
- **1 Corinzi 12, 12-30: “Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte”**
- Il gruppo è un “sistema aperto”
- Risposta ai bisogni dei singoli e dell’insieme



progetto  
**ERAORA Team**

**Il gruppo è  
un'esperienza**





progetto  
**ERAORA Team**

**Esperienza  
di crescita**



**Quali sono le caratteristiche per farne un'esperienza di crescita?**

- **Interazione**
- **Integrazione**
- **Apertura**
- **Decentramento**
- **Centratura sull'essere più che sul fare (*fare espressione dell'essere*)**





progetto  
**ERAORA Team**

# Prendersi cura



# Prendersi cura del gruppo: una responsabilità condivisa

Il benessere del gruppo  
implica la continua ri-  
fondazione del gruppo  
stesso, che è una realtà  
dinamica e non cristallizzata.

- Non dare nulla per scontato
- rinnovare accordi, finalità







progetto  
**ERAORA Team**

# il ruolo del facilitatore



- Sta nel gruppo: è parte del gruppo, si coinvolge in prima persona (uso del «plurale»)
- Sta fuori dal gruppo: osserva, riflette sui dinamismi, si collega col mondo esterno e con chi ha affidato il compito (rivede lo sviluppo dall'esterno, in senso critico)
- Sta prima e dopo il gruppo: si prepara, riflette e rivede per elaborare nuove prospettive
- Sta sulla soglia: accoglie e rende poroso l'interno e l'esterno
- Sta «tra» i membri: si fa collante e promotore di non-giudizio.



progetto  
**ERAORA Team**

**Tradotto in  
pratica...**



- > Usate i primi momenti/primo giorno per osservare le persone che vi sono affidate con attenzione (uso di un diario o taccuino), appuntatevi relazioni con altri, limiti, risorse, potenzialità che emergono → confrontate poi queste osservazioni con altre guide/educatori
- > tenete conto delle osservazioni quando affidate incarichi, illustrate attività, coinvolgete i singoli nei diversi passaggi mettendo tutti in condizioni di dare il meglio
- > rispettate i tempi e i modi di ciascuno, commisurando il grado di esposizione di ciascuno. È possibile accettare anche qualche resistenza iniziale al coinvolgimento, mettendola man mano in evoluzione nei giorni seguenti
- > Usare lo sguardo per sollecitare la partecipazione ma anche per smorzare l'eccesso di protagonismo di qualcuno soprattutto se crea disturbo nel gruppo



progetto  
**ERAORA Team**

# La gestione del conflitto



- > *“Quando due elefanti lottano, è l'erba che ne soffre” (proverbio africano)*
- > Comprendere i temi di fondo del conflitto (differenza con “capriccio”) e capire che “utilità” può avere per i diretti interessati e/o per il gruppo (es. se serve a ribadire regole comuni o orientamenti e finalità)
- > in base a questo favorire la risoluzione o personale tra chi è coinvolto (in autonomia) o la ripresa nel gruppo (se può riguardare tutti)
- > non nascondere (soprattutto se ritorna) e non esasperarlo (se è qualcosa di non funzionale al gruppo)





progetto  
**ERAORA Team**

# il setting



## Una tavola apparecchiata: il setting

Ho un'ospite importante a cena... Come mi preparo?

- Pensiero, motivazione
- Invito (rinnovo dell'invito)
- Richiesta di qualcosa che piace o non piace (allergie, intolleranze, ...)
- Accoglienza, ingresso, mettere a proprio agio
- Si presentano le persone che ci sono (se non si conoscono)
- Tavola, cibi, posate, posti, piatti
- Tempistica, ordine delle pietanze
- Attenzione a come si sviluppa e che ci sia spazio di espressione per tutti
- Chiusura, saluti, arrivederci
- Riordino e ripensamento



In sintesi:

- «Riti», «miti», spazi, tempi e corpi.





progetto  
**ERAORA Team**

# Piccole attenzioni



## Piccole attenzioni che dicono molto...

- Sollecitare con lo sguardo e con rispetto la parola, aiutando a cogliere il senso della partecipazione
- Dire «grazie» dopo che qualcuno si è espresso. È il segno che anche la parola è un dono reciproco.
- Tradurre i dubbi in domande, perché siano foriere di ricerca per tutti.





progetto  
**ERAORA Team**

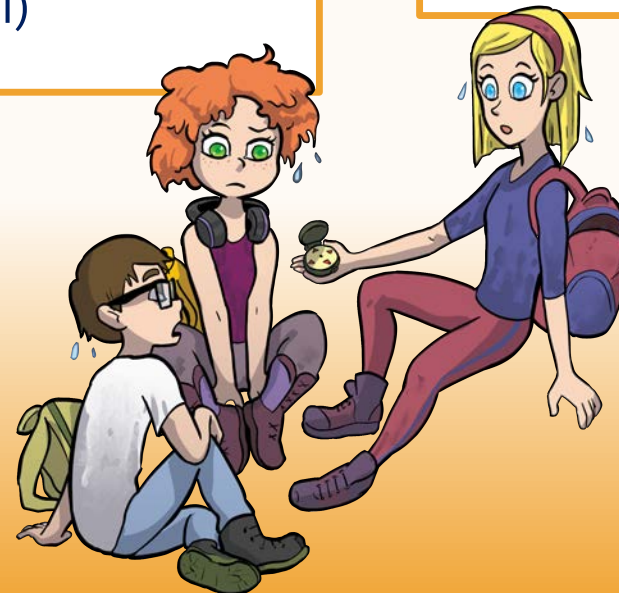
## Risorse e limiti



# Risorse e limiti del piccolo gruppo

- > possibilità di creare maggiore intimità e scambio tra i membri
- > ottimizzazione dei tempi
- > meno possibilità di creare sottogruppi (ma attenzione alle coppie/triadi)

- > più facile etichettamento e fossilizzazione su alcuni ruoli/limiti dei singoli (anche per educatori)
- > rischio di maggior "noia"
- > conflittualità ricorsiva





progetto  
**ERAORA Team**

**Per concludere**



- > Possibilità di incontrare fatiche emotive e relazionali: densità emotive o “disabitudine” a stare in relazione
- > Possibile centratura dei bambini su di sé dovuta ad una permanenza lunga con gli adulti (attirare lo sguardo)
- > Possibili blocchi anche sul versante del movimento e del coinvolgimento → non lasciarsi guidare da stereotipi e rimanere in ascolto



**Attenzioni educative nel tempo odierno**



progetto  
**ERAORA Team**

**Testimoniare  
la fiducia**



**La terra che produce frutto  
è coltivata da più mani.**

(proverbio beninese)



**Testimoniare la fiducia che noi adulti  
riponiamo nel valore e nel senso del gruppo**





# Dinamiche e relazioni nel piccolo gruppo

Prof.ssa Alessandra Augelli  
Università Cattolica



progetto  
ERAORA Team

**anspi**  
ORATORI E CIRCOLI

